

GALLERIA FONO-ASSORBENTE TANGENZIALE OVEST QUARTIERE CROCETTA

Roma, 24 febbraio 2015

Dalla verifica presso il Ministero Infrastrutture e Trasporti si conferma che i lavori già previsti e finanziati per la realizzazione della galleria fonoassorbente nel tratto della Tangenziale Ovest che attraversa il quartiere Crocetta sarà eseguita subito dopo la fine della manifestazione di EXPO 2015 nell'ottobre di questo anno. Sono più di due anni che il Comune di Cinisello Balsamo ha ottenuto questa importante opera di mitigazione che migliorerà la vita dei cittadini che abitano nelle vie Romagna e Friuli e, più complessivamente, alla Crocetta e la preoccupazione per il ritardo nell'esecuzione delle opere e il rischio di un cambio di indirizzo ha portato l'on. Daniela Gasparini a verificare presso la Direzione Generale del Ministero il rispetto di quanto pattuito.

Dall'incontro è emersa la conferma che l'opera verrà eseguita a partire da un mese dopo la chiusura di EXPO (31 ottobre 2015) e si è convenuto che nel mese di maggio/giugno il Direttore Ing. Mauro Coletta presenterà ai cittadini il progetto e inizierà la fase di informazione dei cittadini.

"La richiesta fatta al Ministero è stata comunque quella di accelerare il piano di espropri perché ci sono situazioni di degrado determinate dall'avvio degli espropri non conclusi" - sottolinea l'on. Daniela Gasparini - "in particolare faccio riferimento al capannone abbandonato proprio di fronte alla Scuola Secondaria di I grado Balilla Paganelli".

Il quartiere Crocetta per la sua configurazione vive sicuramente una situazione di disagio particolare, il fatto di essere attraversato dalla Tangenziale Ovest, dal viale Fulvio Testi ed essere il terminale della SS 36 lo rende fortemente accessibile ma subisce un inquinamento acustico e atmosferico inaccettabile a causa di queste infrastrutturale stradali. L'amministrazione comunale di Cinisello Balsamo è fortemente impegnata per la riqualificazione del quartiere, ma senza un impegno del Ministero e della Città Metropolitana per viale Fulvio Testi diventa impossibile per il Comune intervenire per competenza e risorse a risolvere i problemi causati dal traffico.

Nell'incontro è stato posto ancora una volta anche il problema della riqualificazione del viale Fulvio Testi, in particolare dell'urgenza di togliere il semaforo della Metro, ricordando al Ministero che l'opera che ha interessato la SS36 avrebbe dovuto essere completata anche lungo il Viale Fulvio Testi. La risposta è stata "burocratica": "Non essendo strada statale il Ministero non può fare niente, occorre che Regione e Città Metropolitana inseriscano il progetto nei loro piani di investimento". Ma questa è un'altra storia, è un'altra interrogazione parlamentare, è un'altra battaglia da vincere.

On. Daniela Gasparini Commissione Affari Costituzionali, della Presidenza del Consiglio e Interni